

## Un centinaio di volontari sulle alture carsiche per la maxi-esercitazione di Protezione civile

**DOBERDÒ** Successo della maxi esercitazione di Protezione civile denominata «Dogs rescue 2006» che, per due giorni, ha interessato una vasta area sulle alture di Doberdò del Lago e di San Michele del Carso. Palcoscenico ideale per il tipo di addestramento dopo gli incendi che hanno devastato il territorio lo scorso luglio impegnando i volontari locali. All'esercitazione ha preso parte un centinaio di uomini fra volontari, radioamatori della Protezione civile di Gorizia, Monfalcone, Grado, Fogliano-Redipuglia e Doberdò, la Guardia foresta-

le e le unità cinofile dell'Isonzino. Gli obiettivi dell'esercitazione «Dogs Rescue» erano di verificare la bontà di tutte le apparecchiature a disposizione, i ponti radio sparsi in tutta la regione, la collaborazione tra le varie unità di Protezione civile che operano spesso assieme durante l'emergenza e trovare i finti dispersi nell'immensa area boschiva con l'aiuto delle unità cinofile della Protezione civile regionale. Come base per tutte le operazioni è stata scelta un'azienda agricola, con trattori e carri (già pronti per la vendemmia),

da dove sono partite le squadre di soccorso. Il campo base della stazione radio per collegare gli uomini è stato allestito in una tenda e in una roulotte a Villesse, sotto la guida del vice delegato regionale dell'Ari-Radio emergenze, Giorgio Ippolito. Il presidente regionale dei radioamatori dell'Ari, il monfalconese Lucio Colautti, al termine della maxi esercitazione sulle alture carsiche ha espresso la propria soddisfazione per i risultati ottenuti e per il perfetto funzionamento di tutte le apparecchiature per la professionalità espressa du-



Un radioamatore coordina le operazioni dei volontari

rante i due giorni di esercitazione. «Le ricerche dei dispersi, inoltre, affidate all'associazione del Gruppo forestale e alle unità cinofile

provinciali - ha aggiunto - hanno avuto esito positivo». Nel corso dell'esercitazione si sono svolti anche gli esami per i nuovi cani da ricer-

*Unità cinofile impegnate nella ricerca di falsi dispersi*

ca che dovevano trovare gli uomini dispersi entro un'ora di tempo. I radioamatori saranno invitati speciali domenica prossima al Raduno nazionale volontariato di Protezione civile che si svolgerà a Gemona del Friuli nella caserma Gai-Pantanalì. Fu proprio grazie ai radioamatori che il 6 maggio del 1976, quando il terremoto distrusse in Friuli anche le linee telefoniche, fu possibile diramare le richieste di soccorso. L'evento è organizzato dalla Regione a conclusione delle commemorazioni del trentesimo anniversario del sisma.

**Ciro Vitiello**